



PROVINCIA SICULO – NAPOLETANA
dell'Ordine dei Ministri degli Infermi

Il Superiore Provinciale

1.

Casoria 28 Aprile 2023

Prot. C. 15 / 2023

“Puoi dire a tutti: si è ricordato di me... non si è vergognato di me!” (Don Tonino Bello)
60° Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni

Carissimi Confratelli,

la giornata annuale di preghiera per le vocazioni è importante, prima di tutto per noi! Noi, che siamo stati amati e chiamati da Lui per primi, con la nostra testimonianza dobbiamo corrispondere, con generosità e gioia, al Suo amore. E per essere fedeli a questo, abbiamo necessariamente bisogno del suo aiuto e della sua misericordia, che siamo chiamati a chiedere abbondantemente nella e con la preghiera.

Quest'appuntamento annuale rappresenta però l'occasione anche per ringraziare l'Unico datore di ogni bene per i giovani in formazione che abbiamo in Provincia, i professi: Salvatore, Mariano, Domenico, Alessandro e Gianluca e i postulanti: Enzo, Saverio e Gioacchino. Questi fratelli hanno già sentito nel cuore la Sua chiamata e hanno risposto prontamente. Essi rappresentano un grande dono, indice di speranza ma anche di presenza per i tanti fratelli ammalati e sofferenti che aspettano Gesù, che si fa cura e consolazione.

E' molto bello, comunque, inserire in questa preghiera i tanti giovani che ci contattano in vari modi e nelle svariate forme; preghiamo affinché altri ancora scoprano il senso profondo della loro vita per farne un dono totale a Lui, presente nei malati e nei poveri. Per questo faccio appello ad ogni religioso e ad ogni comunità affinché tutta la nostra vita e le nostre attività siano contagiose per quanti si accostano a noi per condividere la gioia della vocazione camilliana.

San Camillo, camminando per Messina, attirava i giovani, tanto che alcune mamme cercavano di nascondere i propri figli al suo passaggio: come sarebbe bello se anche il nostro passaggio facesse scaturire qualcosa di simile!

Propongo per sabato 29 aprile, vigilia della giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni, quindi, la recita del Rosario, alle 21.00, in forma individuale o comunitaria. Io lo farò con i professi e postulanti, tutti insieme a San Giovanni Rotondo.

Rivolgiamo, intanto, a Maria, Regina delle vocazioni e a San Camillo la preghiera affinché possiamo essere autentici testimoni dell'amore di Gesù.

Fratel Carlo Mangione
Superiore Provinciale

Sede Provinciale
Istituto Giovanni XXIII, Via Nazionale n. 171
Mangano - 95018 (CT)



PROVINCIA SICULO – NAPOLETANA
dell'Ordine dei Ministri degli Infermi

Il Superiore Provinciale

1.

Vocazione

**Vocazione. È la parola che dovresti amare di più.
Perché è il segno di quanto sei importante agli occhi di Dio.
È l'indice di gradimento, presso di Lui, della tua fragile vita.
Sì, perché, se ti chiama, vuol dire che ti ama.
Gli stai a cuore, non c'è dubbio.
In una turba sterminata di gente risuona un nome: il tuo.
Stupore generale.
A te non aveva pensato nessuno.
Lui sì!
Più che "vocazione", sembra una "evocazione".
Evocazione dal nulla.
Puoi dire a tutti: si è ricordato di me.
E davanti ai microfoni della storia (a te sembra nel segreto del tuo cuore)
ti affida un compito che solo tu puoi svolgere.
Tu e non altri.
Un compito su misura... per Lui.
Sì, per Lui, non per te.
Più che una missione, sembra una scommessa.
Una scommessa sulla tua povertà.
Ha scritto "T'amo" sulla roccia, sulla roccia, non sulla sabbia come nelle
vecchie canzoni.
E accanto ci ha messo il tuo nome.
Forse l'ha sognato di notte. Nella tua notte.
Alleluia.
Puoi dire a tutti: non si è vergognato di me. [Tonino Bello]**

Comunicazioni

- **28 aprile - 1 Maggio San Giovanni Rotondo - Incontro**
Incontro con i professi temporanei e postulanti durante il quale i professi testimonieranno a turno i 4 voti e la fraternità. Nel pomeriggio, visiteremo e accoglieremo la testimonianza di alcune realtà presenti sul territorio.
- **3 Maggio – Acireale**
La Superiora Generale delle figlie di San Camillo, Madre Zelia, sarà in visita nella comunità camilliane di Acireale-Mangano in vista di una presenza ad Acireale.

Sede Provinciale
Istituto Giovanni XXIII, Via Nazionale n. 171
Mangano - 95018 (CT)



PROVINCIA SICULO – NAPOLETANA
dell'Ordine dei Ministri degli Infermi

Il Superiore Provinciale

1.

- **6 – 7 Maggio Marcia Camilliana**

Si svolgerà da Manfredonia alla Valle dell'Inferno la prima Marcia Camilliana. Un'iniziativa del segretariato provinciale della formazione che vede coinvolte le nostre sorelle, figlie di San Camillo e Ministre degli infermi di San Camillo. Impegniamoci a diffondere questa iniziativa che vuole far riscoprire i luoghi della conversione di San Camillo!

- **4 – 10 Giugno – Roma**

Raduno dei superiori provinciali dell'Ordine con il Superiore Generale e la Consulta.

- **9 – 15 Luglio Campo servizio camilliano – Acireale**

Si svolgerà ad Acireale il campo servizio per giovani che desiderano fare un'esperienza di servizio. Il campo è misto e collaboreranno le sorelle figlie e Ministre. Si raccomanda ai confratelli di individuare eventuali giovani interessati.

- **25 Luglio – 2 Agosto – Medjugorje**

Parteciperemo in 12, formandi e religiosi al Festival dei giovani 2023. Si uniranno a noi alcuni giovani in discernimento vocazionale

- **10 – 16 Settembre – Esercizi Spirituali – Bucchianico**

Si svolgeranno a Bucchianico gli esercizi spirituali interprovinciali. Si raccomanda i confratelli di prenotarsi con P. Salvatore Pontillo.

- **18 – 21 Settembre – Incontro formativo – Bucchianico**

Incontro formativo interprovinciale per i formandi e formatori delle province Italiane.

- **Cappellania Cimitero Manfredonia**

Il vescovo di Manfredonia Mons. Franco Moscone ci ha affidato l'attività pastorale della cappella del cimitero di Manfredonia che seguirà il confratello P. Francesco De Rienzo. Mi piace riportare le motivazioni riportate nella lettera che il vescovo mi ha inviato.

“... E' a tutti noto che la predetta cappella anticamente dedicata a Santa Maria della Vittoria in ricordo della vittoria riportata dai cristiani sui turchi a Lepanto, e presso l'attiguo convento dei frati Cappuccini, approdò il futuro S. Camillo de Lellis nel 1575 rendendosi disponibile a lavorare nella costruzione dello stesso convento... qui si potrà vivere il suo carisma camilliano di consolazione e di cura...”